



COMUNE DI FRASSINO

PROVINCIA DI CUNEO

COPIA ALBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

**OGGETTO: VARIANTE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE N.RO 13
ADOZIONE**

L'anno DUEMILAVENTUNO addì TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 19:30 nella solita sala delle adunanze, si è riunito a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	ELLENA Roberto	PRESIDENTE	X	
2	MENZIO Giovanni	VICE SINDACO	X	
3	MATTEODO Maura	CONSIGLIERE		X
4	ANSALDO Giuliano	CONSIGLIERE		X
5	GIUSIANO Armando Luigi	CONSIGLIERE		X
6	GIRAUDO Simone	CONSIGLIERE	X	
7	BOERO Francesco	CONSIGLIERE	X	
8	BARRA Bruno	CONSIGLIERE		X
9	RIGONI Dante	CONSIGLIERE		X
10	SOLERI Gianluca	CONSIGLIERE	X	
11	BIOLETTI Aldo	CONSIGLIERE	X	
		Totale Presenti:	6	
		Totale Assenti:		5

Assiste RABINO Dott.ssa Roberta, Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza ELLENA Roberto nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: VARIANTE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE N.RO 13
ADOZIONE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRELIMINARMENTE si dà atto che al momento della trattazione del presente ordine del giorno alle ore 20.05 i consiglieri MATTEODO Maura e GIUSIANO Armando Luigi si allontanano dalla sala consiliare e che alle ore 20.07 entra nella sala consiliare il signor GIRAUDO Simone. I consiglieri presenti in sala sono pertanto sei.

PREMESSO

- che il Comune di Frassino è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n. 67-20057 del 07.04.1988 e successive varianti regolarmente approvate;
- che a seguito di intervenuti fabbisogni ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;
- che è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;
- che le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. in quanto:
 - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
 - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
 - e) non incrementano oltre il 4% la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG, in quanto il Comune ha una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, e che non è stata attuata la previsione di P.R.G. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%;
 - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento essendo il comune dotato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
 - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;

h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Le modifiche inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;

- che il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 2.651 ab.;
- che nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:
 - punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di $\pm 0,5$ mq/ab corrispondente a mq 1.325,5 (ab 2.651 x 0,5), ha subito nel complesso delle varianti parziali sino ad oggi approvate una variazione totale pari a mq. + 155 e dunque rientrante nel limite imposto dalla L.U.R.. Con la presente variante si opera uno stralcio pari a mq. – 116, ottenendo modifiche per un totale di mq. + 39 (155 – 116) e dunque rientrante nel limite imposto dalla L.U.R. (vedasi schema riassuntivo);
 - punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. prevista pari a 2.651 ab. che non ha subito incrementi;
 - punto f): relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree produttive e terziarie. Si precisa che con la presente variante, relativamente alle aree produttive, si apportano modifiche alla Superficie Territoriale, pertanto la situazione inerente alla capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., risulta essere modificata (vedasi schema riassuntivo);

Essendo la Superficie Territoriale delle aree produttive pari a mq. 61.480, l'incremento ammesso del 6% è pari a mq. 3.689; con le precedenti varianti parziali si sono effettuate modifiche relative a questo settore che hanno condotto ad un incremento superficiale di mq. 1.500; con la presente variante si producono modifiche che portano ad uno stralcio di superficie territoriale pari a mq. 874, ottenendo modifiche per un totale di mq. + 626 (1.500 – 874); quindi rimangono a disposizione ancora mq. 3.063 (3.689 – 626) per future esigenze di settore.

Relativamente alle aree terziarie (commerciali e turistiche), si precisa che con la presente variante si apporta una modifica interessante tale settore e pertanto la situazione inerente alla capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., risulta essere modificata.

Essendo la Superficie Territoriale delle aree terziarie pari a mq. 41.090 l'incremento ammesso del 6% è pari a mq. 2.465. Con le precedenti varianti parziali si sono effettuate modifiche relative a questo settore che hanno condotto ad uno stralcio pari a mq. 1.890; con la presente variante si opera un incremento superficiale pari a mq. 865, ottenendo modifiche per un totale di mq. – 1.025 (– 1.890 + 865); quindi rimangono a disposizione ancora mq. 3.490 (2.465 + 1.025) per future esigenze di settore.

- Si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza.

TABELLE RIASSUNTIVE PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART.17, C.5

PRG + Variante 1998	Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.)		S.T. aree Produttive	S.T. aree Produttive agricole EM	S.T. aree Terziarie
	2.651				
	Variazione servizi (art. 21 L.U.R.)	Incremento 4%	31.010 + 30.470 = 61.480	10.630	41.090
	+/- 0,5			0,06	0,06
1.325,5 mq	ab	3.689 mq	638 mq	2.465 mq	
<i>Varianti parziali</i>	<i>aree servizi mq.</i>	<i>aree residenziali mc.</i>	<i>aree produttive Sup.Ter. mq.</i>	<i>aree produttive agricole Sup.Ter. mq.</i>	<i>aree terziarie Sup.Ter. mq.</i>
VP1			+ 1.500		
VP2	+ 812				- 13.250
VP3					
VP4	- 127				+ 2.460
VP5		- 900			+ 9.650
VP6					
VP7					- 750
VP8	+ 460	+ 387,5		+ 490	
VP9		+ 300			
VP10					
VP11		+ 212,5			
VP12	- 990				
VP13	- 116	- 1.578,5	- 874		+ 865
TOTALE MODIFICHE	+ 39	- 1.578,5	+ 626	+ 490	- 1.025
RESIDUO A DISPOSIZIONE	+ 1.286,5 mq	1.578,5 mc	3.063 mq	148 mq	3.490 mq
	- 1.364,5 mq	+ increm. 4%			

- che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante viene assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- che il Comune di Frassino, prima dell'approvazione definitiva della variante in oggetto, dovrà provvedere con d.g. ad individuare l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S.;
- che, a seguito dell'adozione del progetto preliminare di variante verrà richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati (tra i quali si prevede di consultare il Settore competente della Provincia di Cuneo, l'A.S.L. CN1 e l'A.R.P.A. Piemonte) il parere

ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;

- che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- che la variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione di Variante;

VISTO

- il P.R.G. vigente;
- il progetto di variante redatto dal tecnico incaricato;
- la L.R. 56/77 e s. m. ed i. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.Lgs 152/06 e s.m. ed i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 della D. Lgs. 267/00 resi rispettivamente dai responsabili dei servizi

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI 5 favorevoli, zero contrari, n.ro 1 astenuto (SOLERI G.), resi in forma palese, il cui esito viene accertato e proclamato dal Sindaco;

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di adottare la variante parziale n. 13 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione e rapporto preliminare
 - Norme di attuazione e tabelle di zona
 - Tav. D.3 – Previsioni P.R.G. zona centrale scala 1:2.000
 - Tav. D.4 – Tipi di interventi ammissibili nelle aree RR ed RS di P.R.G. scala 1:1.000
- 3) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 4) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;

- 5) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 6) di dare atto che la presenta variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- 7) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);
- 8) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile dei servizi tecnici di questo comune cui si da mandato per i successivi adempimenti;
- 9) di dare atto che a partire dalla data della presente deliberazione si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 dell L.R. 56/77 e s. m. ed i.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
F.to: ELLENA Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 07/08/2021 al 22/08/2021 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
RABINO Dott.ssa Roberta

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla Legge.

Frassino, li 07/08/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
RABINO Dott.ssa Roberta